

**001. Quale principio sancisce l'art. 30 della Costituzione italiana?**

- A) La legge detta le norme e i limiti per la ricerca della paternità.
- B) È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, solo se nati nel matrimonio.
- C) La legge assicura solo ai figli nati nel matrimonio ogni tutela giuridica e sociale.

**002. Secondo quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" Settembre 2012, del MIUR, nella scuola dell'infanzia, a quale campo di esperienza attiene il traguardo per cui il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia?**

- A) I discorsi e le parole.
- B) Il sé e l'altro.
- C) Immagini, suoni, colori.

**003. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza". Cittadinanza (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018):**

- A) Significa, tra l'altro, rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise.
- B) Vuol dire aiutare il bambino a raggiungere la fiducia in se stesso ma anche nelle altre persone, chiedendo aiuto in caso di necessità o dando aiuto in caso di bisogno, maturare nel riconoscimento degli stati d'animo e iniziare a saper classificare questi stati d'animo in emozioni.
- C) Significa consentire al bambino di giocare, muoversi, esplorare e manipolare, svolgere delle attività che lo inducano a porsi delle domande e a riflettere sulle esperienze fatte.

**004. Le "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", prevedono che la scuola dell'infanzia si ponga la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni, vuol dire:**

- A) Sviluppare l'autonomia.
- B) Consolidare l'identità.
- C) Acquisire competenze.

**005. Secondo quanto specificato nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" Settembre 2012, del MIUR, nella scuola dell'infanzia, quale campo rappresenta l'ambito elettivo in cui i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni trovano una prima "palestra" per essere guardati e affrontati concretamente?**

- A) Il sé e l'altro.
- B) Il corpo e il movimento.
- C) La conoscenza del mondo.

**006. Come specificato nelle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012, fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado:**

- A) I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.
- B) L'attività didattica non è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno ma ad una sequenza lineare di contenuti disciplinari.
- C) Sul piano organizzativo e didattico la definizione di aree o di assi funzionali all'ottimale utilizzazione delle risorse non è rimessa all'autonoma valutazione di ogni scuola.

**007. Quali tra i seguenti servizi integrativi, previsti all'art. 2, del d.lgs. n. 65/2017, accolgono bambine e bambini dai primi mesi di vita insieme a un adulto accompagnatore, offrono un contesto qualificato per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità, non prevedono il servizio di mensa e consentono una frequenza flessibile?**

- A) Centri per bambini e famiglie.
- B) Nidi e micronidi.
- C) Sezioni primavera.

**008. La "Carta dei Servizi educativi all'infanzia del Comune di Milano" elenca i principi di fondo dai quali traggono giustificazione e orientamento i servizi educativi dell'Amministrazione comunale di Milano. La "partecipazione":**

- A) È intesa come strumento per favorire attraverso una partecipazione attiva responsabile l'efficacia dell'azione educativa.
- B) È intesa come certezza dell'erogazione del servizio nel funzionamento dei servizi, che viene opportunamente programmato e costantemente verificato, nell'ambito del calendario annuale di apertura, definito nel rispetto delle norme in materia.
- C) È intesa come impegno a lavorare costantemente in un'ottica di miglioramento continuo, per garantire la massima informazione ai cittadini ed agli utenti dei servizi e ad assicurare equità e correttezza nell'azione amministrativa e garantire l'accesso agli atti nel pieno rispetto delle disposizioni previste dalle norme in materia.

## COMUNE DI MILANO QUESTIONARIO 1

**009. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano che in ogni servizio collaborano, in stretta sinergia, figure professionali con ruoli e competenze differenti e obiettivi specifici che vanno dall'organizzazione della quotidianità con i bambini al coordinamento del lavoro di gruppo, dalla gestione dei rapporti con le famiglie a quelli con l'Amministrazione e con il territorio. È assegnato al servizio in presenza di bambini con disabilità, ha specifiche competenze professionali e interviene a vantaggio dell'inclusione: supporta attivamente il piccolo con bisogni educativi speciali e aiuta il gruppo classe a integrarlo riconoscendo nella diversità una risorsa preziosa:**

- A) L'educatore di sostegno.
- B) Il personale ausiliario.
- C) L'educatore.

**010. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano, con riferimento alla relazione con le famiglie e i genitori, che il coinvolgimento e la collaborazione con i genitori si traducono:**

- A) Nell'attuare, tra l'altro, quanto indicato nelle altre alternative di risposta.
- B) Nell'assumere e mantenere un atteggiamento di ascolto e accoglienza.
- C) Nel promuovere modalità d'informazione e documentazione che rendano i genitori più partecipi dell'esperienza educativa offerta dal servizio.

**011. Specificano le "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano, che il benessere dei bambini e delle bambine è la finalità di ogni intervento e proposta educativa e la condizione della sua efficacia. Nei servizi all'infanzia milanesi benessere:**

- A) Significa anche creare le condizioni per sviluppare capacità di azione e di iniziativa (agency).
- B) Significa solo riconoscere le potenzialità e i progressi di ciascuno.
- C) Significa solo garantire a bambine e bambini di poter prendere iniziative nella comunicazione, certi di sentirsi ascoltati.

**012. 1) Diritto a sviluppare e a vedere riconosciuta la propria identità - 2) Diritto a esprimere i propri bisogni - 3) Diritto ad apprendere provando e riprovando in tempi distesi. Quali dei citati diritti sono assunti quali fili conduttori delle "Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6" del Comune di Milano?**

- A) Tutti quelli citati.
- B) Nessuno di quelli citati.
- C) Solo i diritti citati ai punti 1) e 3).

**013. L'organizzazione dei gruppi di bambini, secondo diversi criteri pedagogico-organizzativi è una delle dimensioni in cui si declina l'interconnessione tra impianto organizzativo e progettualità, tra curricolo implicito ed esplicito. Il curricolo implicito (Linee di indirizzo pedagogiche dei servizi all'infanzia 0/6 del Comune di Milano):**

- A) Si manifesta nell'organizzazione consapevole degli spazi, dei tempi, dell'accoglienza, delle routines e della convivialità, delle forme di partecipazione.
- B) Si manifesta esclusivamente nell'organizzazione consapevole degli spazi.
- C) Riguarda i progetti che si generano, le opportunità offerte attraverso i materiali scelti, i laboratori, le proposte specifiche che gli educatori predispongono per i bambini e le bambine, quello che i bambini e le bambine apprendono in gruppo e insieme agli educatori che osservano, rilanciano, guidano, documentano.

**014. Secondo quanto specificato nel decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, il PEI:**

- A) È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona.
- B) È redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato solo a partire dalla scuola secondaria di primo grado.
- C) È redatto a partire dalla scuola primaria ed è aggiornato ogniqualvolta sia richiesto dai genitori del bambino/alunno.

**015. Secondo Susanna Mantovani, nota pedagoga italiana:**

- A) Il bambino non ha bisogno di un'altra mamma, bensì di non essere ostacolato nel conoscere il nido, i nuovi partner, adulti e bambini, che lo accolgono e che cercano di creare un contesto in cui le emozioni e le ansie vengano sdrammatizzate.
- B) Il nido deve svolgere prioritariamente il ruolo di sostituto materno, prima ancora di essere un contesto educativo nel quale il bambino abbia la possibilità di esprimere le proprie emozioni.
- C) Nell'inserimento al nido il bambino ha bisogno prioritariamente di "un'altra mamma", che sia in grado di proteggerlo dai nuovi partner, adulti e bambini, che si trovano nel nido.

**016. Nel metodo montessoriano, la prima funzione dell'educatore è quella:**

- A) Di presentare l'oggetto al bambino e di indicarne l'uso possibile.
- B) Di lasciare il bambino assolutamente libero di scegliere l'oggetto più interessante.
- C) Di far esercitare il bambino nell'uso di un oggetto, finché non è psicologicamente sazio.

**017. Secondo il pensiero pedagogico di Loris Malaguzzi:**

- A) I bambini costruiscono la propria intelligenza e gli adulti devono fornire loro le attività e il contesto e soprattutto devono essere in grado di ascoltare.
- B) I bambini costruiscono la propria intelligenza attraverso la rigida programmazione e le attività proposte dagli insegnanti.
- C) L'acquisizione della conoscenza nei bambini procede da un rapporto di causa-effetto tra l'insegnamento e l'apprendimento.

**018. Per "rinforzo negativo", secondo la scuola di psicologia del comportamentismo, s'intende:**

- A) La rimozione di uno stimolo negativo per aumentare la frequenza di un comportamento.
- B) La somministrazione di una punizione per scoraggiare un certo comportamento.
- C) La rimozione di uno stimolo negativo per diminuire la frequenza di un comportamento.

**019. Secondo la teoria dello sviluppo cognitivo di Piaget nei primi mesi di vita il bambino:**

- A) È dotato di riflessi sulla base dei quali "conosce" l'ambiente.
- B) Non possiede alcun modo per "conoscere" l'ambiente.
- C) Conosce l'ambiente se e quando è stimolato dagli adulti.

**020. L'educazione multiculturale è attenta:**

- A) Alle relazioni, ai saperi, allo scambio, all'integrazione.
- B) Esclusivamente al mantenimento delle identità culturali.
- C) Esclusivamente ai saperi, alle storie, alle urgenze mondiali.

**021. Parlare di corresponsabilità educativa significa (si individui l'affermazione errata):**

- A) Riconoscere che l'educazione dei bambini è compito esclusivo degli insegnanti.
- B) Riconoscere che l'educazione dei bambini non compete esclusivamente o separatamente alla famiglia o alla scuola, ma ad entrambe, in reciproco concorso di responsabilità e impegni.
- C) Accompagnare la scelta scolastica operata dai genitori, che non si riduce a delega totale alla scuola, ma implica una necessaria condivisione della responsabilità educativa, raggiungibile attraverso una comunicazione costante, una elaborazione comune dei percorsi formativi e dei regolamenti, nonché la partecipazione nei momenti di confronto.

**022. Il Patto educativo di corresponsabilità:**

- A) Mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.
- B) Ha come scopo principale quello di definire i comportamenti consentiti e vietati nell'organizzazione scolastica.
- C) È un patto che le famiglie devono accettare incondizionatamente e contiene le scelte educative messe in atto dai servizi.

**023. In una buona équipe di lavoro:**

- A) Si dichiarano e si concordano finalità, obiettivi e pratiche educative.
- B) Le decisioni educative vengono prese dagli educatori con maggiore anzianità ed esperienza.
- C) Ogni educatore attua la strategia educativa a lui più congeniale.

**024. Nella scuola dell'infanzia, la progettazione deve essere caratterizzata da:**

- A) Flessibilità.
- B) Spontaneismo.
- C) Relativismo.

**025. La progettazione educativa si fonda sull'osservazione costante nel tempo delle interazioni del bambino:**

- A) Con l'educatore, i coetanei, i materiali, gli spazi, l'ambiente educativo.
- B) Esclusivamente con la famiglia, gli spazi, gli oggetti, gli strumenti ludico-didattici.
- C) Esclusivamente con i coetanei, gli spazi, l'ambiente educativo, il gruppo.

**026. Nel fare documentazione, nella scuola dell'infanzia, è importante:**

- A) Dare visibilità ai processi e non solo ai prodotti.
- B) Dare visibilità ai prodotti esteticamente più gradevoli.
- C) Dare visibilità ai prodotti, ma non ai processi.

**027. Nella scuola dell'infanzia l'organizzazione degli angoli deve favorire:**

- A) Modalità varie di aggregazione e di comunicazione.
- B) Lavori per gruppi fissi e conversazioni a tema.
- C) Modalità fisse di aggregazione e di comunicazione.

**028. Il materiale a disposizione del bambino, nella scuola dell'infanzia, deve essere:**

- A) Vario, esteticamente gradevole e facilmente raggiungibile.
- B) Sempre ordinato per non creare confusione nel bambino.
- C) Utilizzabile solo con l'aiuto dell'adulto.

**029. Alla scuola dell'infanzia, l'educatore deve favorire i processi di socializzazione tra pari poiché il bambino:**

- A) Inizia a discriminarsi e a costruire la propria individualità attraverso il confronto con gli altri.
- B) Impara a riconoscersi negli altri e ad essere come loro attraverso un processo di identificazione.
- C) Impara, attraverso il confronto, a tenere sotto controllo le proprie pulsioni ed i propri bisogni.

**030. Il PTOF:**

- A) È documento fondamentale grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio".
- B) È un documento che è rivedibile solo dopo cinque anni.
- C) Non è mai rivedibile.

**031. All'educatore della scuola dell'infanzia:**

- A) Sono richieste competenze culturali, psicopedagogiche, didattiche e disponibilità alla relazione educativa.
- B) È richiesta la sola capacità di interagire con gli altri educatori ed i bambini.
- C) È richiesta la disponibilità a svolgere un compito impegnativo.

**032. Il rapporto tra la scuola dell'infanzia e le altre agenzie educative presenti su un territorio costituisce la:**

- A) Continuità orizzontale.
- B) Continuità verticale.
- C) Continuità trasversale.

**033. Attraverso quali strumenti operativi il lavoro di rete assume significato?**

- A) Intese verbali, incontri periodici, accordi di programma.
- B) Esclusivamente incontri periodici effettuati alla presenza degli esperti dei servizi territoriali socio sanitari.
- C) Presenza frequente alla scuola dell'infanzia del pediatra e degli operatori socio sanitari.

**034. A norma del Regolamento organi collegiali per l'istituzione della partecipazione nei servizi educativi all'infanzia 0-6 comunali del Comune di Milano, oltre che dai rappresentanti del personale ausiliario, il Consiglio di Unità Educativa è costituito:**

- A) Dai rappresentanti delle/degli educatrici/educatori e dai rappresentanti dei genitori dei bambini.
- B) Dai rappresentanti delle/degli educatrici/educatori.
- C) Dai rappresentanti dei genitori dei bambini.

**035. Chi elegge o designa il "rappresentante dei lavoratori per la sicurezza"?**

- A) I lavoratori.
- B) Il medico competente.
- C) Il datore di lavoro.

**036. "Il dipendente deve svolgere i propri compiti nel rispetto della legge, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione o dei poteri di cui è titolare". Il citato principio:**

- A) È espressamente contenuto tra i "principi generali" nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
- B) Costituisce "principio generale" solo se inserito nel Codice di comportamento che ciascuna amministrazione deve obbligatoriamente adottare.
- C) Non è uno dei "principi generali" previsto nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

**037. 1) Avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati. 2) Non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio. 3) Nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui lo stesso abbia titolo, nel rispetto della normativa vigente. A norma di quanto prevede l'art. 57 del CCNL del Comparto Funzioni Locali, quali tra i citati costituiscono obblighi del dipendente?**

- A) Tutti quelli citati.
- B) Nessuno di quelli citati.
- C) Solo quelli dei punti 1) e 3).

**038. Si completi correttamente il par. 1, art. 4, del GDPR. "Per "dato personale" si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica \_\_\_\_\_".**

- A) Identificata o identificabile "interessato".
- B) Identificata "interessato".
- C) Identificabile "interessato".

**039. In MS Word, quale risultato si ottiene digitando il comando CTRL+freccia SU?**

- A) Si sposta il cursore di un paragrafo verso l'alto (all'inizio del paragrafo corrente).
- B) Si apre la finestra per regolare l'ingrandimento dello zoom.
- C) Si trasforma il testo selezionato da minuscolo a maiuscolo.

**040. Find the sentence that contains a mistake:**

- A) Sandra is a close friend of us.
- B) Lucy is one of my best friends.
- C) We are close friends.